COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: Direttore Generale
SERVIZIO: Giornalistico Istituzionale e di Emergenza
Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: Fogu Fabio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: UFF.GEDI.117 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 192 D.LGS. 267/2000 E ARTT. 17 COMMA 2 E 50, COMMA 1, LETT. B), D.LGS. 36/2023, ALLA DITTA RCS MEDIAGROUP SPA PER LA FORNITURA DI N. 2 ABBONAMENTI ANNUALI DIGITA+ AL QUOTIDIANO ONLINE "CORRIERE DELLA SERA" PER 12 MESI DALLA DATA DI ATTIVAZIONE. IMPEGNO DI SPESA DI € 379,98 (O.F.I) SUL BILANCIO 2026. CIG BB933ADBE6

Proposta di determinazione (PDD) n. 1137 del 08/05/2026
Determinazione (DD) n. 1041 del 12/05/2026
Fascicolo N.20/1/2026 - DETERMINAZIONI

Il Direttore

Premesso che

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18/12/2025 sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi finanziari 2026-2028 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30/12/2025 sono stati approvati, per gli anni 2026-2028, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), documento programmatorio che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26/03/2026 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028;
- con Deliberazione di Giunta comunale n. 88 del 21/04/2026 è stata approvata la variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- con disposizione prot. 611362 del 22/12/2023 il Sindaco ha conferito all'avv. Marco Mastroianni l'incarico dirigenziale di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico e di Dirigente ad interim del Settore Comunicazione Istituzionale, Digitalizzazione e Sistemi Informativi della Struttura Direttore Generale;
- con disposizione PG 0694961 del 31/12/2025 il Sindaco ha prorogato all'avv. Marco Mastroianni l'incarico di Dirigente ad interim del Settore Comunicazione istituzionale, Digitalizzazione e Sistemi Informativi della Struttura Direttore Generale fino al 31/12/2026, salvo l'applicazione dell'art. 29 ter del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e fatte salve eventuali riorganizzazioni o l'assegnazione dell'incarico in via principale.

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il Decreto Legge 12 novembre 2010, n 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito con Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato

4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e i relativi allegati;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 324 del 13/12/2021 e n. 126 del 04/07/2024 con le quali sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 243 del 18/12/2024, con la quale sono state approvate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma del Comune di Venezia, a decorrere dal 01/01/2025;
- il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione 2025 valido per il triennio 2026 – 2028, predisposto e adottato a livello nazionale dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Deliberazione n. 19 del 28 gennaio 2026;
- la sezione 3.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 del Comune di Venezia.

Richiamato il Protocollo regionale di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 09/10/2025.

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2026-2028, Sezione 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza – Allegato 1 consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano

scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488,"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00 e che la fornitura per la quale si intende procedere all'affidamento, implica una spesa inferiore alle soglie minime previste;

Considerato che

- a seguito della conclusione del regime transitorio previsto dall'art. 225 del d.lgs. 36/2023, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito piena efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici;
- l'art. 25 d.lgs. 36/2023, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26", senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità;
- con comunicato del 10/01/2024 Anac ha stabilito che, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, nonchè consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento, le Stazioni Appaltanti, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro, fino al 30 settembre 2024, possono utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, anche ai fini dell'acquisizione del cig.;
- con comunicato del 18/12/2024 Anac ha prorogato fino al 30/06/2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo

inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate;
- con comunicato del 18/06/2025 Anac ha disposto ulteriore proroga rispetto a quanto previsto nel comunicato del 18/12/2024.

Rilevato che

- per assicurare il buon funzionamento degli uffici del Servizio Giornalistico Istituzionale e di Emergenza, Settore Comunicazione Istituzionale, Digitalizzazione e Sistemi Informativi, risulta necessario disporre di una completa informazione giornaliera sulle notizie giornalistiche;
- per migliorare e rendere più efficiente il servizio sopraindicato si ritiene necessario poter continuare a fruire della consultazione del quotidiano online "Il Corriere della Sera" da parte di più soggetti contemporaneamente;
- la tipologia di abbonamento annuale al quotidiano online "Corriere della Sera", Digita+ prevede lo sfoglio del quotidiano in versione digitale, con edizioni locali, inserti, supplementi e arretrati, e l'accesso a n.3 dispositivi contemporaneamente;
- in considerazione delle premesse di cui sopra, si ritiene necessario fruire della consultazione del quotidiano online "Corriere della Sera" da n. 6 dispositivi contemporaneamente, attraverso l'attivazione di n. 2 abbonamenti annuali Digita+;
- tale tipologia di abbonamento, con una validità di 12 mesi, prevede il pagamento all'atto dell'attivazione, quindi anticipato rispetto alla fornitura stessa, in un'unica soluzione nel 2026;
- lo scopo del servizio richiesto è, pertanto, quello di permettere un aggiornamento quotidiano completo e immediato delle notizie giornalistiche nazionali e locali con l'accesso contemporaneo da più dispositivi;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche della/del fornitura/servizio, come sopra indicate.

Considerato che

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, al fine di affidare la fornitura con le caratteristiche sopra descritte;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, d.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto per n. 2 abbonamenti ammonta a euro 365,36 (Iva esclusa) (euro 182,68/abbonamento), tale importo è comprensivo di ogni eventuale opzione o rinnovo del contratto previsti nel Modulo d'Ordine dell'abbonamento;
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analoga fornitura effettuata per gli anni precedenti, nonché sulla base dei criteri indicati nel citato Modulo d'Ordine dell'abbonamento (ALLEGATO A);
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023;

- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del d.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente alla fornitura in oggetto;
- trattandosi di acquisto di importo inferiore a Euro 5.000,00, non sussiste l'obbligo di ricorrere al MEPA;
- in relazione alla tipologia di servizio e alla necessità di individuare una soluzione idonea a soddisfare le descritte esigenze dell'Amministrazione, è stato individuato il gruppo editoriale RCS MediaGroup SpA, che pubblica il quotidiano Corriere della Sera;
- in data 20/04/2026 alla citata ditta è stata trasmessa via mail nota PG 218648 con richiesta di preventivo per la fornitura di n. 2 abbonamenti annuali Digita+ al quotidiano online "Corriere della Sera";
- in data 20/04/2026, con nota acquisita al PG 219301, la citata ditta ha inviato preventivo con offerta per la fornitura di n. 2 abbonamenti annuali Digita+ al quotidiano online "Corriere della Sera" per un importo di euro 365,36 (Iva esclusa) – euro 182,68 ad abbonamento (ALLEGATO A);

Ritenuto che

- la predetta offerta è congrua e conveniente;
- la predetta ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in quanto trattasi di uno dei principali gruppi editoriali multimediali a livello internazionale attivo in tutti i settori dell'editoria, quotidiani, periodici, digitali e non;
- è opportuno provvedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023 alla ditta RCS MediaGroup SpA con sede in Via Angelo Rizzoli 8, 20132 Milano Partita IVA: 12086540155 della fornitura di n. 2 abbonamenti annuali Digita+ a "Il Corriere della Sera" online per 12 mesi dalla data di attivazione ;
- sulla base delle condizioni economiche previste dalla predetta ditta, risulta necessario impegnare la somma di euro 365,36 (più euro 14,62 per IVA al 4%) per l'annualità 2026;
- non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023, considerata l'esiguità dell'importo relativo alla fornitura richiesto.

Visti e richiamati:

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.03.2001, n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e s.m.i.; che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il "Codice di comportamento interno", da ultimo modificato con

Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023 .

Dato atto

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile unico del progetto acquisita agli atti d'ufficio con PG259934 del 08/05/2026 come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO;
- della deroga al principio di rotazione in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a euro 5.000,00 ai sensi dell'art. 49, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023 apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [25.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023;
- dell'avvenuta acquisizione del CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- trattandosi di appalto inferiore ad euro 5.000,00, sulla scorta di quanto previsto dal citato comunicato Anac del 18/06/2025 e stante le oggettive difficoltà di ricorrere all'approvvigionamento del servizio di cui trattasi mediante piattaforma MEPA, per l'affidamento di cui trattasi è stata utilizzata l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici presente in Anac, ai fini dell'acquisizione del cig e della procedura di affidamento;
- che con mail datata 24/04/2026 si è proceduto alla comunicazione dell'acquisto alla Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali – Settore Gare e Contratti e Centrale Unica appalti ed economato, in ottemperanza a quanto previsto dal vigente PIAO – Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza, All. 1_B.

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, precisando quanto segue:
   a) il fine che si intende perseguire è quello di continuare ad assicurare una giornaliera informazione giornalistica sulle notizie riguardanti il territorio del Comune di Venezia e della Città metropolitana e migliorare l'accesso alla consultazione al quotidiano online;
   b) l'oggetto del contratto è la fornitura di n. 2 abbonamenti annuali Digital+ al quotidiano online "Il Corriere della Sera" per 12 mesi dalla data di attivazione;
   c) il contratto verrà stipulato tramite scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;
   d) le clausole essenziali sono indicate nel Modulo d'ordine dell'abbonamento (ALLEGATO A), nonché nelle Condizioni esecutive e capitolato prestazionale (ALLEGATO B), quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
   e) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023;
2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 alla ditta RCS MediaGroup SpA con sede in Via Angelo Rizzoli 8, 20132 Milano Partita IVA: 12086540155 la fornitura di n. 2 abbonamenti annuali Digita+ al quotidiano online "Il Corriere della Sera" per 12 mesi dalla data di attivazione per un importo di euro 365,36 (più euro 14,62 per IVA al 4%);
3. di impegnare a favore di RCS MediaGroup SpA la somma di euro 379,98= .(compresa IVA al 4%) con pagamento anticipato in un'unica soluzione nel 2026;
4. di imputare la spesa complessiva di euro 379,98 (compresa IVA al 4%) al capitolo 2303 art. 11 "Giornali, riviste e pubblicazioni", azione di spesa UFF.GEDI.117 "Banche dati, pubblicazioni e giornali (anche on line)" cod. gestionale 001 "Giornali e Riviste" a valere sul bilancio 2026; CIG BB933ADBE6
5. di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la fornitura verrà resa per 12 mesi dalla data di attivazione dell'abbonamento conseguente all'esecutività delle Determina;
6. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura elettronica;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio preposto al controllo di gestione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito in legge dalla l. 191/2004;
8. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1,

lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023;

9. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, d.lgs. 36/2023, è il dott. Fabio Fogu, Responsabile del Servizio Giornalistico Istituzionale e di Emergenza;
10. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
11. di stabilire che il mancato rispetto del Protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto;
12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Direttore
MARCO MASTROIANNI /
InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 12/05/2026